



COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO
PROVINCIA DI TREVISO

Via Schiavonesca Nuova, 98 - C.A.P. 31040 - C.F./P.I. 00529220261
UFFICIO SEGRETERIA - Tel. 0423/873400

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 del 18-05-2000

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTRIBUTI.**

L'anno duemila il giorno diciotto del mese di maggio alle ore 20.00, nella sala municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi diramati in data utile, nelle seguenti persone.

PERIN ALVARO	P	MARTIGNAGO CARLO	P
VOLPATO GIORGIO	A	PEDRON MANOLO	P
GOBBATO DIEGO	P	ZANELLA PAOLO	A
TONELLO ENNIO	P	TOFFOLETTO ROBERTO	A
ZANATTA MIRCO	P	DE MARCHI RENATO	A
PIZZOLATO EMANUELE	P	TESSER ANDREA	A
ZANELLATO SILVANO	P	MATTIUZZO GILBERTO	A
GUIZZO PAOLO	P	PAGNOSSIN OVIDIO	A
SARTOR SECONDO	P		

(P)resenti n. 10, (A)ssenti n. 7

Partecipa alla seduta il Segretario ALVINO DOTT. GIOVANNI

Assume la presidenza il Signor SINDACO PERIN ALVARO: eseguito l'appello nominale e riscontrata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato. Scrutatori:

IL PRESENTE ATTO DOPO IL FAVOREVOLE ESAME DA PARTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO,
VIENE PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DAL GIORNO 11 LUG. 2000 AL GIORNO 26 LUG. 2000
AI SENSI DELL'ART. 11 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTRIBUTI ALLEGATO ALLA
PRESENTE.



IL MESSO COMUNALE

[Handwritten signature]
Ref. /ubb. 379/00

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 35 del 28.04.1992 che approvava il Regolamento dei contributi, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 46 del 07.09.1994;

PRESO ATTO che compete al Comune, ai sensi dell'Art. 12 della legge 241 del 07.09.1990, la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili economici;

RITENUTO di proporre l'approvazione di un nuovo regolamento dei contributi per garantire maggiore snellezza al procedimento e rendere più efficace l'uso dello strumento contributivo in favore delle categorie che ne facciano richiesta;

CONSIDERATO che il regolamento sottoposto all'approvazione individua nelle categorie che possono accedere agli ausili finanziari non solo le Associazioni iscritte all'Albo Comunale ma anche altre categorie, per garantire il più ampio accesso alla contribuzione;

POSTO che si è ritenuto opportuno far rientrare tra le categorie beneficiarie anche le Associazioni e i Comitati che svolgono la loro attività anche a vantaggio della popolazione del Comune, dando così rilievo e sostegno a quanti, pur avendone i meriti, erano esclusi dalla contribuzione;

RAVVISATA la necessità di individuare due tipologie contributive, una in riferimento all'attività ordinaria annuale e una in relazione alle singole iniziative, ritenendo in questo modo di venire incontro sia alle esigenze di programmazione sociale ordinaria dei soggetti beneficiari, sia alla progettazione di eventi e manifestazioni pertinenti al territorio, occasionali e non riconducibili all'attività ordinaria, purchè dimostrino di essere di vero interesse per la comunità;

STABILITO che per accedere ai contributi i beneficiari dovranno presentare opportuna documentazione preventiva e successivamente dovranno giustificare a consuntivo l'uso del contributo, quale garanzia del corretto uso dello stesso;

VERIFICATA la necessità di introdurre una norma transitoria che consenta alle categorie che presentano domanda di contributi annuali per l'anno 2000 di accedere ad essi, fissando la data di presentazione delle richieste al 30 settembre 2000;

UDITA la relazione dell'Assessore Tonellato;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio socio culturale;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1) di approvare l'adozione del Regolamento comunale dei contributi ivi allegato e parte integrante del presente atto, quale strumento operativo per l'erogazione di finanziamenti e benefici economici o di altra natura .

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE -DI FINANZIAMENTI E
BENEFICI ECONOMICI
AD ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI

TITOLO 1
OGGETTO E FINALITA'

Art. 1

1. Il Comune, nell'esercizio dei suoi poteri di autonomia, con il presente Regolamento determina le modalità stabilite per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici, Associazioni e Comitati, in relazione a quanto previsto dall'art 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, garantendo trasparenza all'azione amministrativa e assicurando il conseguimento delle utilità sociali alle quali saranno finalizzate le risorse pubbliche previste.

2. Il rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dall'Art.1 deve risultare dai singoli provvedimenti, con l'esplicito richiamo delle norme che agli stessi si riferiscono.

Art. 2

1. Il Comune assicura la più ampia conoscenza del presente Regolamento da parte degli organismi di Partecipazione di cui all'art. 6 della legge 8 giugno 1990, n. 142, degli Enti ed Istituzioni pubbliche e private, delle forze sociali e di tutti i singoli cittadini che ne facciano richiesta.

2. Ai sensi dell'art. 22 della legge n. 412 del 30.12.1991 è istituito l'Albo dei Beneficiari di provvidenze di natura economica, aggiornato annualmente, nelle forme previste per legge, e inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 aprile di ogni anno. Tale atto è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15, in seguito all'approvazione da parte della Giunta Comunale.

3. Di tali atti ogni cittadino può prendere visione, in qualunque momento, anche successivamente alla pubblicazione, facendone richiesta nelle forme previste dal Regolamento di cui all'art. 7 della legge 8 giugno 1990 n. 142, dagli artt. 22 e 25 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dal vigente Regolamento Comunale in materia.

TITOLO II

PROCEDURE

Art. 3

1. Associazioni, Enti e Comitati richiedenti contributi annuali presentano le loro domande motivate indirizzate al Sindaco, entro il 30 aprile di ogni anno.

2. La Giunta Comunale può rivedere o modificare nel corso dell'anno, il piano delle scadenze al fine di adeguarlo alle esigenze della programmazione degli interventi per effetto di variazioni nelle disponibilità finanziarie o del verificarsi di eventi imprevedibili.

3. Le istanze per la concessione di contributi o di altri benefici devono contenere l'indicazione dei requisiti posseduti e l'individuazione delle finalità, alle quali l'intervento richiesto è destinato. Per le stesse, stati e qualità personali saranno documentati mediante autocertificazione resa ai sensi della L. 15/1968.

Art. 4

1. Le istanze pervengono al responsabile dell'ufficio competente, che provvede per l'istruttoria, entro il termine di giorni 30, determinato dalla data di registrazione dell'istanza scritta e documentata, da parte dell'Ufficio Protocollo dell'Ente, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge n 241 del 7 agosto 1990, dandone comunicazione scritta ai soggetti interessati, in conformità all'art. 8 della Legge n. 241/90.

Il responsabile del procedimento:

a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti per l'accoglimento della domanda;

b) può disporre d'ufficio gli accertamenti ritenuti del caso e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento della istruttoria. In particolare può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni, ordinare esibizioni documentali.

c) può chiedere l'intervento nel procedimento di altri uffici e servizi comunali, per quanto di loro specifica competenza. Qualora il responsabile del procedimento motivi adeguatamente la necessità di un supplemento di istruttoria, il termine di 30 giorni può essere interrotto e rinnovato per una sola volta fatto salva la regolare comunicazione ai soggetti interessati.

2. Le istanze istruite sono proposte da ciascun settore all'approvazione della Giunta Comunale, la quale, tenuto conto delle condizioni generali di concessione, come dai successivi articoli, della risultanza dell'istruttoria, delle risorse disponibili in bilancio, delibera l'erogazione e l'importo dei contributi. La Giunta Comunale stabilisce inoltre le iniziative e i soggetti esclusi.

3. Nel termine di giorni 8 dall'esecutività dell'atto deliberato dall'organo competente, si comunica ai soggetti interessati l'accoglimento o l'esclusione dell'istanza presentata.

TITOLO III

SETTORI D'INTERVENTO E SOGGETTI AMMESSI

Art. 5

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici, Associazioni e Comitati nei limiti delle risorse di cui dispone nei settori di intervento non previsti dai regolamenti comunali vigenti adottati in esecuzione dell'art. 12 della legge 241/90.

Art. 6

1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici può essere disposta dall'Amministrazione a favore:

a) Organismi di Partecipazione previsti dallo Statuto comunale,

b) Enti privati, Associazioni, Fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato, dotate di personalità giuridica, che esercitano prevalentemente la loro attività in favore della popolazione del Comune;

c) Enti pubblici, per le attività che gli stessi esplicano a beneficio della popolazione del Comune;

d) Associazioni non riconosciute e Comitati, che effettuano iniziative e svolgono attività a vantaggio della popolazione del Comune.

La costituzione dell'Associazione deve risultare da un atto approvato in data precedente, di almeno 6 mesi, la richiesta dell'intervento.

2. In casi particolari, adeguatamente motivati, l'attribuzione di interventi economici può essere disposta in favore di Enti pubblici e privati, Associazioni e Comitati, per sostenere specifiche iniziative che hanno finalità di aiuto e solidarietà, oppure per concorrere ad iniziative d'interesse generale rispetto alle quali la partecipazione del Comune assume rilevanza sotto il profilo dei valori sociali, morali, culturali, economici che sono presenti nella comunità alla quale l'ente è preposto.

TITOLO IV

CONDIZIONI GENERALI DI CONCESSIONE

Art. 7

1. Gli Enti pubblici e privati e le Associazioni che chiedono la concessione di un intervento finanziario quale concorso per l'effettuazione della loro attività ordinaria annuale in relazione ai benefici che dalla stesso derivano alla Comunità locale, presentano l'istanza di concessione corredata da documentazione attestante lo stato giuridico. Per il primo anno di concessione richiesta, l'istanza dovrà essere anche corredata dalla copia del bilancio di previsione e dal programma di attività. Per le richieste presentate dopo il primo anno di attività o, comunque, per l'anno successivo a quello per il quale il soggetto ha fruito del contributo, oltre al

preventivo e al programma per il nuovo anno, dovrà essere presentato il rendiconto della gestione precedente, nella quale è stato utilizzato il concorso finanziario del Comune. In ogni caso il soggetto fruitore di un contributo comunale deve presentare l'anno successivo il rendiconto della gestione.

2. Nella concessione di contributi annuali ricorrenti viene data particolare considerazione agli Enti pubblici e privati ed alle Associazioni il cui statuto prevede, in caso di cessazione dell'attività, la devoluzione al Comune dei beni o di quei beni artistici, storici, culturali per la cui conservazione e valorizzazione il contributo è richiesto con impegno, da parte del Comune, di assicurarne la conservazione e valorizzazione.

3. L'erogazione dei contributi finanziari di cui al precedente comma avviene secondo le modalità stabilite dalla Giunta Comunale al momento dell'approvazione dell'intervento.

4. I documenti di cui al presente articolo debbono essere firmati dal Presidente e dal Segretario dell'Ente e, ove esista, dal Presidente del Collegio Sindacale.

Art. 8

1. Per gli Enti pubblici e privati, le Associazioni ed i Comitati che richiedono la concessione di un intervento finanziario quale concorso per l'effettuazione di manifestazioni, iniziative, progetti d'interesse diretto o comunque pertinente alla comunità locale, l'istanza di concessione deve essere corredata dal programma dettagliato della manifestazione o iniziativa, dalla precisazione dell'epoca e del luogo in cui sarà effettuata e dal preventivo finanziario nel quale risultino analiticamente le spese che il richiedente prevede di sostenere, nonché le entrate con le quali si propone di fronteggiarle, incluse quelle a proprio carico.

2. L'erogazione dei contributi finanziari di cui al precedente comma, avviene secondo le modalità stabilite dalla Giunta Comunale, al momento dell'approvazione della proposta di deliberazione, relativa all'intervento, entro 30 giorni dalla presentazione al Comune di un dettagliato rendiconto. Il Comune potrà chiedere all'ente organizzatore copia dei documenti giustificativi delle spese.

3. L'intervento del Comune non può essere richiesto né concesso per eventuali maggiori spese per manifestazioni ed iniziative organizzate dai soggetti di cui al precedente comma 1 e non può essere accordato per la copertura di disavanzi di gestione delle attività ordinarie degli enti di cui all'art. 7.

Art. 9

1. Il patrocinio comunale per manifestazioni, iniziative e progetti deve essere richiesto dal soggetto organizzatore e concesso formalmente dall'Amministrazione comunale.

2. Il Comune può contribuire alle spese per la pubblicità e/o i premi, ovvero offrire agli organizzatori delle manifestazioni in questione benefici sotto forma di concessione in uso gratuito di impianti comunali e servizi.

Art. 10

1. Gli Enti e le Associazioni che ricevono contributi annuali per l'espletamento della loro attività, contributi o patrocini per la realizzazione di manifestazioni, iniziative e progetti, sono tenuti a far risultare dagli atti e dai mezzi pubblicitari attraverso i quali realizzano o manifestano esteriormente tali attività, che esse sono realizzate con il concorso del Comune.

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11

1. Il presente regolamento, dopo il favorevole esame da parte dell'Organo di controllo, viene pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

2. Il Segretario Comunale ne dispone, a mezzo degli uffici comunali la pubblicazione e la diffusione ai soggetti previsti dall'art. 2.

TITOLO VI

NORMA TRANSITORIA

Art. 12

1. Per l'anno 2000 i contributi annuali possono essere erogati anche prescindendo dalle disposizioni del presente regolamento che per ragioni di termini ivi stabiliti non siano ancora applicabili. Pertanto per l'anno 2000 termine di presentazione della domanda di contributi annuali è il giorno 30 settembre.



